

Parrocchia della B. V. del Carmine
UDINE

MESSA MISSIONARIA MAGGIO 2016
6 MAGGIO 2016

INTRODUZIONE

Il mese di maggio è dedicato a Maria Vergine, madre della misericordia. È il mese delle rose, è il mese del rosario. Anche le festività del mese ricordano la presenza di Maria accanto ai discepoli, nell'Ascensione e nella Pentecoste. Maria ha un ruolo particolare nella storia della salvezza; dalla sua maternità che la inserisce nel mistero di Dio e via via nella storia e nelle devozioni successive. Maria ci indica la strada, come accogliere Gesù, come dargli nuova vita nel mondo d'oggi, anche attraverso i missionari; una nuova maternità mistica e partecipata della nostra fede. Ascoltiamo Maria, seguiamo e preghiamo con fiduciosa attesa, la sua voce, con tenerezza e pace interiore.

Come ogni primo venerdì del mese, le offerte raccolte in questa Messa Missionaria saranno devolute ai missionari e missionarie sostenuti dalla nostra Parrocchia.

.....

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo: **“Ascoltaci, o Signore”**

Per chi vive la missione in terre lontane, perché le difficoltà e le incomprensioni dovute all'annuncio evangelico in culture diverse, non diminuiscano l'entusiasmo di una testimonianza gioiosa. Preghiamo.

Per noi che viviamo qui la missione, perché l'esempio di Maria renda il nostro cuore umile e docile alla tua volontà. Preghiamo.

Per i giovani, perché si affidino all'amore incondizionato di Maria, e trovino sempre una figura materna che li sorregga nei momenti difficili e li incoraggi nei momenti decisivi delle loro scelte di vita. Preghiamo.

Per la nostra comunità parrocchiale, perché sia veramente una famiglia in cui tutti possono sperimentare la tenerezza e la consolazione di Maria Madre nostra. Preghiamo.

Celebrante: O glorioso Beato Odorico che da Dio hai attinto l'amore alle anime e dal Padre San Francesco l'ardore missionario, suscita nella Chiesa nuove vocazioni per la diffusione del Vangelo. Te lo chiediamo per Gesù Cristo nostro Signore.

Dalla Bolivia, Aristide ci scrive:

In gennaio, ad un anno dall'ultimo viaggio del nostro David, quel viaggio che l'ha portato al Cielo, anche noi abbiamo intrapreso un viaggio, tutti noi della casa de los ninos: 14, tra bimbi piccoli e ragazzi più grandi, e 9 adulti, in due pulmini. Un viaggio complicato, difficile, per i rischi e gli imprevisti. Un viaggio che ha marcato al punto di ritorno un totale di 7.824 chilometri, in poco meno di tre settimane, passando per il Cile e raggiungendo il sud dell'Argentina, dove inizia la Patagonia, per rincontrare dopo 3 anni una comunità amica, nella località splendida del Lago Aluminè, e per lasciare in quel luogo un segno concreto della nostra comunità e delle nostre illusioni.

Troviamo o ritroviamo dopo anni tanti amici nel cammino, per questo sottolineiamo che si tratta di un viaggio di amicizia, di un viaggio di speranza. Impieghiamo 8 giorni per arrivare al Lago Aluminè. Gli amici che ci aspettano guardano stupiti l'arrivo di quella nostra strana compagnia, intreccio di età, seggiole a rotelle, malattie, stanchezza, polvere e illusioni. "Ma David dov'è?", ci chiedono subito. La notizia della sua partenza al Cielo non è arrivata sin laggiù, in fondo al mondo. Con David eravamo arrivati sin là, tre anni prima e tutti si erano innamorati del suo sorriso, su quel volto bianco, e ricordano i suoi applausi alla vita nonostante tutto. David non è venuto, ma è qui con noi lo stesso.

Dopo un paio di giorni, prima della partenza, decidiamo di dar forma ad un'idea che portiamo dentro da tempo e che è uno dei motivi del nostro viaggio: costruire una casetta di accoglienza per i bambini poveri e ammalati del Lago Aluminè che porterà il nome di David. Sarà il seme della casa de los ninos nel sud dell'Argentina. E come sempre con molta illusione ci diamo appuntamento per il 25 gennaio 2017 per la sua inaugurazione. Lasciamo lì, in fondo al mondo, anche una famiglia della nostra cittadella, un papà muratore con i suoi 4 figli. Come ci aveva chiesto quel papà: ho bisogno di rifare la mia vita e di ritrovare la mia famiglia. Difficile da spiegare, ma tutto troverà il suo senso nei piani di Dio.

Come diciamo spesso: noi ci fidiamo e noi ci affidiamo. Un viaggio di amicizia, un viaggio di speranza.